

ATTO DD 735/A1817B/2022**DEL 21/03/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali Ante operam, contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, emesso con D.D. n. 175/A1817B/2022 del 28/01/2022 (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006), inerente il progetto "Lavori di messa in sicurezza del territorio. - Lavori di manutenzione idraulica Torrente Meia e realizzazione nuovi bacini di laminazione", localizzato nel Comune di Suno (NO).

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 175/A1817B/2022 del 28/01/2022, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto "Lavori di messa in sicurezza del territorio. - Lavori di manutenzione idraulica Torrente Meia e realizzazione nuovi bacini di laminazione" localizzato nel Comune di Suno (NO), i lavori sono stati esclusi dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali vincolanti ai fini della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente riportate nell'allegato A alla stessa determinazione.

Tali condizioni ambientali, i cui soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono Regione Piemonte (Organo Tecnico Regionale), ARPA Piemonte e Provincia di Novara, si riferiscono alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - come di seguito riportate:

2.1 E' necessario caratterizzare la flora alloctona all'interno dell'area interessata dal progetto e nelle aree attigue. Dovrà quindi essere trasmessa ad Arpa Piemonte una planimetria che riporti la localizzazione delle stazioni delle entità alloctone incluse nelle liste nere regionali, di cui alla D.G.R. n. 46-5100 del 18/12/2012, con indicazione per ognuna di esse, della stima del numero di piante presenti o l'estensione della superficie occupata, nonché lo stadio fenologico delle piante al momento del rilievo. Dovrà inoltre essere data indicazione delle modalità di gestione che si intendono adottare, che dovranno essere conformi a quelle riportate nelle schede monografiche consultabili sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/schede-approfondimento-specie-esotiche-vegetali>.

Inoltre dovrà essere predisposta una proposta di piano di contenimento per la gestione e rimozione delle essenze alloctone invasive; le modalità di intervento dovranno essere definite in base a quanto riportato nelle schede monografiche regionali in cui sono descritte le più idonee modalità d'intervento per le diverse specie (D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016). Tale piano dovrà porre particolare attenzione nella gestione dei residui vegetali, che dovrà essere dettagliata nell'elaborato presentato, adottando tutte le precauzioni

necessarie ad evitare l'ulteriore diffusione delle entità oggetto di intervento.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla gestione degli inerti (anche alla luce delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" allegate alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017), in particolare per l'impiego di materiali provenienti da fuori sito.

2.2 Nella progettazione definitiva dovranno essere definite le misure di mitigazione degli impatti previsti sulle diverse componenti ambientali e nello specifico le specie da utilizzare per gli interventi di piantumazione e inerbimento delle sponde, che dovranno essere di origine autoctona e tipiche dell'habitat ripariale di pianura. Il Piano di manutenzione, di durata non inferiore a tre anni, dovrà essere parte integrante del progetto definitivo e contenere specifiche indicazioni e clausole relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori.

Inoltre, è necessario che il monitoraggio della flora alloctona, costituisca parte integrante del piano delle manutenzioni degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interferite.

2.3 Sull'area di studio incidono diverse disposizioni relative al Piano Territoriale Provinciale, nello specifico:

- le cautele dettate dalla presenza di un ambito di elevata qualità paesistico-ambientale riferito al Terrazzo di Cavagliano-Oleggio-Suno, con le relative norme degli artt. 2.6 e 4.13 delle NTA;

- la rete ecologica normata dagli artt. 2.8 e 2.10 delle NTA che danno precise disposizioni in merito alla realizzazione ed al mantenimento della continuità della stessa.

In fase di progettazione esecutiva, è necessario rispettare le indicazioni delle Linee guida di attuazione della Rete ecologica della Provincia di Novara (approvate con D.C.P. n. 10 del 30/03/2007) e operare un confronto con lo studio di fattibilità denominato Novara in Rete (<http://www.novarainrete.org/>).

In particolare, il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto di tutti i corridoi individuati, con particolare riferimento alla preservazione di eventuali varchi rilevati dal progetto stesso, oltre che delle disposizioni degli articoli del PTP sopra richiamati.

Dato atto che:

- con istanza del 22/02/2022, il legale rappresentante del Comune di Suno (NO) ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA D.D. n. 175/A1817B/2022 del 28/01/2022 ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Lavori di messa in sicurezza del territorio. - Lavori di manutenzione idraulica Torrente Meia e realizzazione nuovi bacini di laminazione" localizzato nel Comune di Suno (NO), allegando la specifica documentazione;

- ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - il Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 8065/A1817B del 24/02/2022, ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241/1990 per il giorno 11 Marzo 2022, per l'esame della documentazione presentata agli Enti preposti;

- in data 03/03/2022, con nota prot. n. 1881 (ns. prot. n. 9440 del 04/03/2022), il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie a sostituzione della documentazione precedentemente inviata;

- a seguito della ricezione della nuova documentazione, di cui alla nota sopraccitata, ed al fine di consentire l'analisi della stessa, da parte dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza, il Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 9717/A1817B del 07/03/2022, ha posticipato la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità "asincrona" al 15 Marzo 2022.

Tenuto conto che

sono pervenuti e acquisiti agli atti, in tempo utile per la predisposizione del presente provvedimento, i seguenti contributi:

- Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio nota prot. n. 28509 del 08/03/2022;
- Arpa Piemonte, Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est nota prot. n. 21960 del 11/03/2022;
- Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia mineraria, cave e miniere nota prot. n. 2566 del 14/03/2022;
- Provincia di Novara – Settore Ambiente – Ufficio Pianificazione Territoriale e Urbanistica nota prot. n. 6655 del 14/03/2022;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli nota prot. n. 3419 del 17/03/2022.

Tutto ciò premesso e considerato,

- valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, esaminata la documentazione a corredo dell'istanza, alla luce dei contributi pervenuti, si attesta l'ottemperanza alle singole condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam – di cui alla D.D. n. 175/A1817B/2022 del 28/01/2022, relativa al progetto “Lavori di messa in sicurezza del territorio. - Lavori di manutenzione idraulica Torrente Meia e realizzazione nuovi bacini di laminazione” localizzato nel Comune di Suno (NO);

- valutata la necessità di tenere in considerazione nelle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi le seguenti raccomandazioni:

1. nell'eventualità che i residui vegetali, provenienti dalla rimozione delle essenze alloctone invasive, non vengano smaltiti mediante incenerimento, occorre comunicare ad Arpa quantità e modalità di smaltimento;
2. sia previsto anche nel corso del II anno, del piano di manutenzione proposto, il controllo della diffusione di specie infestanti;
3. sia previsto l'intervento di rimozione e smaltimento delle eventuali specie alloctone invasive, rilevate a seguito del controllo previsto, nel corso dei 5 anni del piano di manutenzione;
4. sia fornito, annualmente, ad Arpa un “diario di campo” dove vengano riportate le attività svolte nell'ambito del piano di manutenzione e del piano di gestione e rimozione delle alloctone invasive;
5. occorre condurre la verifica della compatibilità dell'intervento con i disposti del Piano Paesaggistico Regionale, approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 Ottobre 2017, ricordando che, per l'ambito ambientale interessato dai lavori, rimangono vigenti le disposizioni e le prescrizioni generali previste dal Piano Territoriale Provinciale (PTP);
6. qualora fosse rilevata la presenza di fontanili, nell'area in oggetto, devono essere rispettati i disposti di cui ai commi 3.7 e 3.8 dell'art. 2.10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTP;

- in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale;

- in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Delibera di Giunta Regionale n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

- di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam, impartite con Determinazione Dirigenziale n. 175/A1817B/2022 del 28/01/2022: "Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto Lavori di messa in sicurezza del territorio. - Lavori di manutenzione idraulica Torrente Meia e realizzazione nuovi bacini di laminazione, localizzato nel Comune di Suno (NO). Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006.";

- di raccomandare che nell'esecuzione delle opere si tenga conto di quanto indicato nelle premesse;

- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, si richiama inoltre il rispetto delle "Condizioni e misure supplementari" e delle "Buone pratiche di cantiere" di cui alla D.D. n. 175/A1817B/2022 del 28/01/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 33/2013.

I Funzionari Referenti:
Ing. Marco Lampugnani
Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'